

# Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

## CONSOLATO REGIONALE MARCHE



Nella giornata di **Venerdì 22 febbraio** scorso si è svolta la terza edizione del Convegno sulla condizione femminile, cui è stato dato il titolo **“Una donna mille ruoli”**. Ad una prima valutazione si può affermare che ha avuto un esito molto soddisfacente sia per l'organizzazione dell'evento sia per il contenuto degli argomenti affrontati.

**Per l'organizzazione:** è doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione cioè i Consoli Provinciali, la Coordinatrice regionale della Maestre del Lavoro **MdL Palmina Angeloni e la MdL Luisa di Gasbarro** per l'impronta tutta al femminile data al convegno, la **MdL Marisa Baldoni** per il contributo floreale consegnato a tutte le partecipanti, il **MdL Luigi Palanca** per i vari aspetti organizzativi, il **MdL Alfredo De Marco** per lo splendido e significativo servizio fotografico improntato.

**Per il contenuto:** notevoli sono stati i contributi sia delle personalità invitate sia delle Maestre del Lavoro intervenute.

### SINTESI

Il Console Regionale **MdL comm. Iridio Mazzucchelli**, all'inizio ha voluto ricordare il **MdL Fausto Spegni** recentemente scomparso che, nelle due precedenti edizioni del convegno, con passione e delicata sensibilità e con grande esperienza ha moderato i lavori.

In particolare dopo la consegna al Presidente della Assemblea Legislativa delle Marche **Dott. Antonio Mastrovincenzo**, che ha ospitato il convegno nella sala Pino Ricci della sede del Consiglio Regionale di Piazza Cavour di Ancona, del **CREST della nostra Federazione**, per la vicinanza e soprattutto il sostegno all'attività ricevuto in tanti anni, sono stati letti dal Console Regionale **MdL Iridio Mazzucchelli**, coordinatore dei lavori, i messaggi di saluto inviati rispettivamente dall'Assessora regionale **Emanuela Bora** e dall'Assessora comunale **Emma Capogrossi**, ambedue alle **“Pari Opportunità”** e dalla Consigliera regionale di Parità **Paola Petrucci**, in quanto impossibilitate a partecipare al convegno per impegni intervenuti non differibili.

Innanzitutto va ricordato il positivo intervento introduttivo della **MdL Luisa di Gasbarro** che ha tracciato con maestria la motivazione del titolo del convegno oltre che, con alcune brevi considerazioni, la situazione delle donne nella società italiana.

Per quanto riguarda le **“testimonianze”** è necessario accennare ai contributi esterni, cioè alle personalità che hanno aderito all'iniziativa, iniziando dal Sindaco di Montemarciano, ex Presidente della Provincia **dott.ssa Liana Serrani**, nostra cara amica, con cui abbiamo collaborato in tante iniziative di **“Scuola Lavoro”**, che ha ringraziato i MdL per il significativo apporto negli incontri di Scuola – Lavoro nella scuola Media di Montemarciano anche su questo argomento.

Altro intervento, a nome della Presidente Regionale della Commissione Pari Opportunità **Meri Marziali**, impossibilitata a partecipare, quello della **dott.sa Claudia Mazzucchelli**, componente della stessa Commissione, che ha parlato della funzione che svolge la Commissione nella regione sostenendo anche la necessità di un cambio di cultura coinvolgendo anche le imprenditrici marchigiane.

Il **dott. Giovanni Dini**, direttore del Centro Studi Sistema CNA, ha posto l'accento che l'automazione, sempre più accentuata nell'attività produttiva, non recherà riduzione di occupazione soprattutto femminile come paventato e che va data rilevanza alla crescente affermazione delle donne nelle attività scientifiche e culturali.

A nome delle Confederazione unitarie CGIL – CISL – UIL ha preso la parola la **dott.ssa Cristiana Ilari**, che in un articolato intervento citando l'on. Tina Anselmi, partigiana, sindacalista, politica e Ministro del Lavoro **“I passi in avanti delle donne è stato grande ma che non è possibile abbassare la guardia”**, ha affermato che grazie anche alle lotte sindacali le donne hanno recuperato dal 1946 ad oggi un ruolo sempre più importante e che per il futuro sarà necessario

avere una dimensione sempre più collettiva. Comunque le esigenze relative agli orari scolastici non può non tener conto anche delle giuste rivendicazione degli insegnanti riuniti in Assemblea.

Interessante l'intervento della Presidente comunale dell'ANPI, **dott.ssa Tamara Ferretti** che ha citato il grande impegno e dedizione delle donne nella Resistenza e nella lotta per la Liberazione del Paese dai nazi-fascisti; lotta che è stata il fulcro dell'emancipazione femminile delle Marche e che ha avuto nel CIF e nell'UDI centri di aggregazione e promozione sociale.

Infine, come contributo veramente gradito, ha preso la parola la **dott.ssa Chiara Spegni**, figlia del nostro Coordinatore Scuola-Lavoro regionale recentemente scomparso MdL Fausto, che ha portato una testimonianza sulla presenza femminile all'interno della Rai e del giornalismo in genere dimostrando come nelle attività di vertice lo spazio delle donne sia limitatissimo, citando anche che molte testate giornalistiche ed anche molti giornalisti risentono di una clima troppo maschilista.

Restano da presentare gli interventi effettuati dal **MdL Ugo Ruggeri** e dalle Maestre del Lavoro: **Gina Pacini, Luciana Nataloni, Palmina Angeloni, Maria Sampaolesi Previati, Graziella Sabbatini, Luisa Di Gasbarro e Paola Palmurella**, tutte componenti quest'ultime la Commissione Regionale delle Maestre del Lavoro; tuttavia per non togliere spazio ad una eventuale e più completa relazione della Commissione stessa su tutti gli interventi cosiddetti "interni", la relazione si limiterà a fornire alcuni spunti di riflessione forniti dai loro singoli contributi.

Prima di presentare gli interventi delle Maestre del Lavoro è doveroso citare il notevole contributo fornito dal Consigliere Nazionale **MdL cav. Ugo Ruggeri**, che ha svolto un'interessante relazione a nome del Consolato Regionale che partendo da un'analisi storica della condizione femminile ha analizzato la situazione attuale piena di luoghi comuni, contraddizioni, conquiste e ancora tante difficoltà per raggiungere la piena equiparazione di genere.

Più articolata e ben ripartita in relazione ai vari aspetti della condizione femminile, la partecipazione delle Maestre del Lavoro. Il primo intervento della Coordinatrice delle Maestre del Consolato di Ascoli Piceno – Fermo, **MdL Gina Pacini** che, partendo dalla difficoltà delle donne fin dalla maternità, quasi sempre discriminatoria per la difficoltà di conciliare lavoro e l'esser madri, ha proposto una serie di spunti per una più ampia riflessione soprattutto per far fronte all'età scolare dei figli: dai **"nonni in prestito"**, **all'orario di uscita unico** per tutti i tipi di scuola. Infine cita un sogno che vorrebbe realizzato: dare dignità alle persone che hanno perso il lavoro con il conferimento di lavori sociali per la collettività.

Nell'intervento della **MdL Luciana Nataloni**, neo eletta **Console Provinciale di Pesaro Urbino**, l'argomento principale è la donna nell'ambito dell'attività artigianale come imprenditrice. Comunque nel suo intervento ha precisato che non ha voluto dare un rilievo rivendicativo ma positivo. Infatti è stata proprio l'iniziativa femminile nell'ambito delle prime imprese artigianali che sono poi sorti i grandi marchi nell'industria delle calzature, in sartoria, nell'alimentazione dando inizio al marchio **"Made in Italy"**. Importante è stata anche per l'imprenditoria femminile la prima Legge del 1985.

La **MdL Palmina Angeloni**, Coordinatrice regionale delle Maestre del Lavoro, ha sviluppato l'argomento dell'apporto delle donne nell'associazionismo. Nel dopoguerra un ruolo rilevante per l'emancipazione femminile è stato svolto dalle associazioni come il **CIF** di matrice cattolica e l'**UDI** di matrice laica. Oggi in tutte le Associazioni di natura sociale e sanitaria la presenza femminile è determinante, anzi alcune sono state fondate e sono gestite soprattutto dalle donne.

La signora **Maria Sampaolesi**, consorte del Console Provinciale di Macerata, **MdL Angelo Previati**, ha sviluppato ancora di più il concetto analizzando il mondo femminile nel volontariato, in quanto nell'ambito dei vari settori l'apporto delle donne è principale. Poi allargando la prospettiva nel mondo del lavoro ha affermato che la discriminazione delle donne è attualissima sia nei riguardi delle possibilità di raggiungere il vertice della carriera di lavoro ma anche per la disparità di stipendio e soprattutto nel rischio di licenziamento in ogni caso di difficoltà aziendale..

Sempre dal Consolato di Macerata, è intervenuta la **MdL Graziella Sabbatini**, eletta **Viceconsole provinciale** nell'ultimo congresso di quella provincia, proponendo un intervento di carattere personale; infatti ha richiamato l'attenzione nella difficoltà di conciliare l'essere moglie, madre e lavoratrice e riconoscendo che l'apporto dei familiari è stato importante proprio per garantirle un

impegno serio di lavoro a fronte delle tante esigenze familiari. Solo più tardi si è potuta dedicare al volontariato partecipando ad un **“corso specifico”** poiché anche questo specifico settore non può essere lasciato all'improvvisazione.

Un intervento interessante sull'apporto delle donne in politica è stato svolto dalla **MdL Luisa di Gasbarro**, che ha fatto alcune riflessioni interessanti, **la prima**: “la partecipazione bilanciata delle donne in politica potrebbe far crescere la democrazia proprio per il maggior senso di concretezza e equilibrio delle donne; ma, purtroppo pochi sono stati e ancor pochi sono tuttora gli spazi lasciati alle donne nelle segreterie politiche e anche nei posti chiavi delle istituzioni”. **La seconda**: “la riflessione conseguente è che, solo poche donne, che hanno più tempo a disposizione, possono dedicarsi alla politica”.

Ultimo intervento, voluto appositamente dal coordinamento per una riflessione sul **“rapporto donna e violenza”** è stato svolto dal **MdL Paola Palmurella** del Consolato di Ancona. Partendo dalla considerazione che ancora non solo in Italia, ma in generale, la violenza sulle donne è ancora troppo alta, ha invitato tutti ad una riflessione: **“in mancanza di una svolta culturale la violenza non potrà fermarsi”**; infatti troppo spesso la violenza è motivo d'ignoranza, di egoismo, di prevaricazione soprattutto di non accettazione da parte degli uomini della parità di genere. Tuttavia è da tenere positivamente in considerazione la mobilitazione che il movimento femminile, a cui si sono aggiunti recentemente tanti uomini, riesce a produrre aumentando notevolmente la consapevolezza delle donne.

### CONCLUSIONE

Dopo la consegna in omaggio a tutte le donne presenti di un grazioso mazzo di fiori da parte della **Maestra del Lavoro Marisa Baldoni**, il Console Regionale **MdL Iridio Mazzucchelli**, ha svolto le seguenti considerazioni:

- Il livello del dibattito è stato certamente di notevole spessore, fornendo spunti per una riflessione non banale ma approfondita sulla situazione femminile e sulle motivazioni di aumentare le occasioni per una parità effettiva tra generi come maturazione di una vera democrazia.
- Molto interessanti e approfonditi gli interventi della Maestre del Lavoro che hanno volutamente riguardato i vari aspetti della condizione delle donne nella società italiana, segno che il Coordinamento Regionale ha ben funzionato nel ripartire a ciascuna Maestra del Lavoro il tema da sviluppare.
- L'importanza della presenza di diversi uomini, dei quali molti Maestri del Lavoro, che possono prendere coscienza dell'importanza della cultura della parità come elemento essenziale di una democrazia avanzata.

Infine in conclusione, ha affermato di concordare con quanti hanno sostenuto che gli argomenti affrontati e il dibattito che ne è scaturito avrebbero meritato una partecipazione più ampia; tuttavia al Consolato Regionale, cosciente della difficoltà di tanti a partecipare nelle ore pomeridiane, interessava soprattutto di dare la più ampia notizia del convegno, sensibilizzando così il più possibile al problema della parità di genere, come dimostrano i molti messaggi pervenuti da tante Autorità e personalità come da molti Consolati provinciali e regionali (cui sono stati inviati invito e programma) tutti che plaudivano l'iniziativa.

Il Console Regionale Marche  
MdL comm. Iridio Mazzucchelli



